

Rapporto sulle entrate tributarie - Novembre 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–novembre 2011 evidenziano una crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 di 2.514 milioni di euro, pari al +0,7 per cento. Le entrate contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva tendenziale di +1.586 milioni di euro, pari a +0,4 per cento. In crescita anche i ruoli incassati che segnano un incremento di 858 milioni di euro (+18,3 per cento) come anche le imposte degli enti locali (822 milioni di euro, +1,9 per cento). In flessione le poste correttive al bilancio dello Stato (-752 milioni di euro, -2,9 per cento). Si può ritenere che tale andamento sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nella Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza presentato lo scorso 22 settembre, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	383.875	386.389	2.514	0,7%
Bilancio Stato	362.802	364.388	1.586	0,4%
Ruoli (incassi)	4.679	5.537	858	18,3%
Enti territoriali	42.280	43.102	822	1,9%
Poste correttive (*)	-25.886	-26.638	-752	-2,9%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–novembre 2011 le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 364.388 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+1.586 milioni di euro, pari a +0,4 per cento). Tra le imposte dirette in lieve flessione l'IRE (-229 milioni di euro, pari a -0,2 per cento) il cui andamento è stato influenzato nel mese di novembre dalla variazione negativa della componente versata in autotassazione (-2.219 milioni di euro pari a -9,2%) dovuta, quest'ultima, sia allo slittamento di gettito conseguente alla riduzione temporanea dell'aliquota dell'acconto stabilita dal D.L. n. 168/2009 che aveva contribuito ad incrementare gli introiti IRE del 2010, sia alla diminuzione di 17 punti percentuali dell'acconto Irpef 2011 (D.L. 78/2010 e L. 183/2011). La differenza tra il 99% di quanto dovuto e l'82% versato, in virtù del DPCM del 21 novembre 2011, sarà recuperata in sede di versamento del saldo da effettuare a giugno 2012. L'IRE (-914 milioni di euro, pari a -2,5 per cento) segnala una sostanziale tenuta del gettito dell'imposta versata in autoliquidazione, al netto dell'effetto conseguente al venir meno di alcune imposte sostitutive, introdotte dalla legge Finanziaria del 2008, che venivano contabilizzate in questa voce. All'andamento positivo delle imposte indirette contribuiscono in particolare l'IVA (+1.801 milioni di euro, pari a +1,8 per cento), che è ancora trainata nel mese di novembre dal gettito delle importazioni (+20,6 per cento). Se si considera l'IVA al netto delle compensazioni, pressoché stabili nei due periodi a confronto (§1.4), l'andamento tendenziale segna una crescita di +1.679 milioni di euro, pari a +1,9 per cento. Tra le imposte indirette, prosegue inoltre l'andamento positivo del lotto (+1.504 milioni di euro, pari al +31,8 per cento).

Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	362.802	364.388	1.586	0,4%
IRE	150.639	150.410	-229	-0,2%
IRES	36.464	35.550	-914	-2,5%
IVA	99.313	101.114	1.801	1,8%
Lotto	4.723	6.227	1.504	31,8%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 5.537 milioni di euro con una variazione positiva di +858 milioni di euro (+18,3 per cento).

Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	4.679	5.537	858	18,3%
Imp. Dirette	3.028	3.765	737	24,3%
Imp. Indirette	1.651	1.772	121	7,3%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo aumentano rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +43.102 milioni di euro con una variazione positiva di +822 milioni di euro (+1,9 per cento).

Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	42.280	43.102	822	1,9%
Add. Regionale	7.520	7.727	207	2,8%
Add. Comunale	2.620	2.676	56	2,1%
IRAP	32.140	32.699	559	1,7%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, pari a +26.638 milioni di euro (+2,9 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno passato. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una lieve variazione positiva di 122 milioni di euro (+1,0 per cento). Risultano in crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +1.050 milioni di euro (+29,5 per cento). In flessione le compensazioni relative alle entrate tributarie degli enti territoriali -572 milioni di euro (-33,6 per cento).

Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	25.886	26.638	752	2,9%
Comp. Dirette	8.253	8.405	152	1,8%
Comp. Indirette	12.367	12.489	122	1,0%
Comp. Territoriali	1.701	1.129	-572	-33,6%
Vincite	3.565	4.615	1.050	29,5%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nella Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza presentato lo scorso 22 settembre.

Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-novembre 2011 evidenzia un differenziale di -3.667 milioni di euro (pari a -0,9 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -2.186 milioni di euro (-0,6 per cento), la variazione dei ruoli per -279 milioni di euro (-5,0 per cento), delle poste correttive per -925 milioni di euro (-3,5 per cento) e delle entrate tributarie degli enti territoriali -277 milioni di euro (-0,6 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato risente del relativo margine di errore.

Gen - Nov	Gettito	Prev	Δ	$\Delta\%$
Totale	386.389	390.056	-3.667	-0,9%
Totale BdS	364.388	366.574	-2.186	-0,6%
IRE	150.410	152.780	-2.370	-1,6%
IRES	35.550	35.035	515	1,4%
Sostitutiva	5.624	5.873	-249	-4,4%
IVA	101.114	101.803	-689	-0,7%
Lotto	6.227	5.418	809	13,0%
Oli minerali	17.696	18.170	-474	-2,7%
Ruoli	5.537	5.816	-279	-5,0%
Poste correttive (*)	-26.638	-25.713	-925	-3,5%
Enti territoriali	43.102	43.379	-277	-0,6%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 330.608 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +3.865 milioni di euro (+1,2 per cento). Lo scostamento dipende per -1.471 milioni di euro (-0,8 per cento) dalle imposte dirette che registrano la flessione dell'IRE (-586 milioni di euro, pari al -2,6 per cento) per effetto dell'esaurirsi delle one-off e per +5.336 milioni di euro (+3,5 per cento) delle imposte indirette per effetto del positivo andamento del gettito IVA (+2.505 milioni di euro, pari al +2,6 per cento). Contribuiscono in misura significativa al positivo andamento degli incassi le entrate di lotto e lotterie (+1.695 milioni di euro, pari al +28,9 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%	Gen - Nov	2010	2011	Δ	Δ%
Totale entrate	362.802	364.388	1.586	0,4%	Totale entrate	326.743	330.608	3.865	1,2%
Totale Dirette	201.726	198.685	-3.041	-1,5%	Totale Dirette	174.605	173.134	-1.471	-0,8%
IRE	150.639	150.410	-229	-0,2%	IRE	137.999	138.830	831	0,6%
IRES	36.464	35.550	-914	-2,5%	IRES	22.642	22.056	-586	-2,6%
Sostitutiva	5.900	5.624	-276	-4,7%	Sostitutiva	5.766	5.470	-296	-5,1%
Altre dirette	8.723	7.101	-1.622	-18,6%	Altre dirette	8.198	6.778	-1.420	-17,3%
Totale Indirette	161.076	165.703	4.627	2,9%	Totale Indirette	152.138	157.474	5.336	3,5%
IVA	99.313	101.114	1.801	1,8%	IVA	96.791	99.296	2.505	2,6%
Oli minerali	17.374	17.696	322	1,9%	Oli minerali	17.277	17.531	254	1,5%
Tabacchi	9.698	10.010	312	3,2%	Tabacchi	9.415	9.561	146	1,6%
Lotto e lotterie	10.660	12.046	1.386	13,0%	Lotto e lotterie	5.874	7.569	1.695	28,9%
Altre indirette	24.031	24.837	806	3,4%	Altre indirette	22.781	23.517	736	3,2%

L'andamento delle entrate tributarie del periodo considerato, al netto delle "una tantum", registra una variazione percentuale maggiormente positiva passando dal +0,4 al +0,6 per cento per la competenza giuridica e dal +1,2 al +1,7 per cento per gli incassi.

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Novembre 2011

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive dei primi undici mesi del 2011, registrano, nel complesso, un aumento di 5.125 milioni (+2,7 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Novembre (mln.)	2010	2011	diff.	var %
(a) INPS	121.580	124.858	3.278	2,7
(b) INPDAP	49.467	50.937	1.470	3,0
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	9.600	10.500	900	9,4
(c) INAIL	8.026	8.392	366	4,6
ENPALS	998	1.038	40	4,0
(d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.956	6.926	-30	-0,4
TOTALE	187.027	192.152	5.125	2,7

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate dell'INPS sono complessivamente aumentate del 2,7 per cento. Le entrate per recupero crediti sono risultate in leggera flessione rispetto ai livelli del 2010. Nell'ambito delle singole gestioni, si è mantenuta vivace la dinamica delle entrate relative ai versamenti effettuate dalle aziende al fondo lavoratori dipendenti, dagli artigiani, dai commercianti a dai lavoratori parasubordinati, mentre è proseguita la flessione dei contributi dei lavoratori domestici e quella dei contributi volontari.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento, pari a 900 milioni, della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali¹, oltre ad alcuni slittamenti di entrate del mese di dicembre 2010 che sono state incassate all'inizio del 2011. Anche al netto di queste poste, tuttavia, le entrate contributive risultano superiori a quelle registrate nello stesso periodo del 2010.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato, riferiti per oltre il 97 per cento al settore dell'industria, commercio e servizi pubblici, sono risultati più alti rispetto al 2010 per 366 milioni (+4,6 per cento).

¹ Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011, presentata al Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Novembre 2011 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
INPS	124.858	125.831	-973	-0,8
INPDAP	50.937	50.993	-56	-0,1
INAIL	8.392	8.382	10	0,1
ENPALS	1.038	1.031	7	0,7
ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.926	6.781	145	2,1
TOTALE	192.152	193.018	-866	-0,4

Lo scostamento fra previsioni e consuntivo sul dato totale risulta -0,4 per cento.

I dati di consuntivo per l'INPS sono risultati inferiori dello 0,8 per cento rispetto alle previsioni. E' quasi nulla la differenza fra consuntivi e previsioni delle entrate INPDAP ed INAIL, mentre più significativo in termini percentuali è risultato lo scostamento fra consuntivo e previsioni per le entrate contributive degli enti privatizzati (+2,1 per cento).

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.